

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00193290
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	OA

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	OA

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

<b>OGTD - Definizione</b>	pala d'altare
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	Annunciazione
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di collocazione successiva
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1568
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1568
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Traballesi Bartolomeo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1540 ca./ 1585
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001585
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	346

MISL - Larghezza	230
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
RSTD - Data	1966 post
RSTE - Ente responsabile	SBAS FI
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	73 A 52
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Maria; San Gabriele Arcangelo; Dio Padre. Attributi: (Maria) libro. Attributi: (San Gabriele Arcangelo) ramo di gigli. Attributi: (Dio Padre) Alfa e Omega. Figure: angeli; putti. Attributi: (angeli) spartiti musicali; viole; cetre. Simboli: (Spirito Santo) colomba. Mobilia: leggio; letto con baldacchino. Architetture: atrio porticato; edifici; campanili; torri. Interno. Vedute: città. Abbigliamento religioso. Abbigliamento: abbigliamento contemporaneo.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	greco
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in alto al centro, sul libro
ISRI - Trascrizione	Alfa/ Omega
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in alto, nei cartigli musicali
ISRI - Trascrizione	SPIRITVS SANCTVS SVPER VENIET IN TE [---]
	L'opera è impostata su una chiara divisione di due piani, terreno e celeste. L'interiorità degli sguardi caratterizza i volti dell'angelo e della Madonna. Le due figure, dipinte con un cangiante cromatismo dai toni chiari, hanno vesti e acconciature di sobria eleganza. Il pavimento dell'abitazione è caratterizzato da una geometrica spartizione dei marmi. Il cortile che si intravede dalla porta aperta della cameretta ricorda i chiusi ambienti architettonici che il Bronzino inscena alle spalle di alcuni suoi ritratti. Nella zona celeste del dipinto una serie di angeli cantori e musicisti circonda la figura di Dio Padre. Alla fine del '700 il Follini e il Rastrelli menzionano la tavola dell'Annunciazione

## NSC - Notizie storico-critiche

sull'altare maggiore ritenendola una pittura eccellente di Alessandro Allori. Occorre subito puntualizzare che l'opera ha mantenuto nelle successive guide e nella letteratura storico-artistica fino allo studio della Lecchini Giovannoni apparso nel 1984, questo erroneo riferimento al pittore. Nel 1972 la tavola è esposta alla mostra Firenze restaura, nel cui catalogo è pubblicata per la prima volta la fotografia dell'opera restaurata dopo l'alluvione del 1966, ripetendo la tradizionale attribuzione ad Alessandro Allori. Di recente, come già sopra accennato, la Lecchini Giovannoni, nel suo contributo agli scritti di Storia dell'Arte in onore di Roberto Salvini del 1984 affronta la ricostruzione dell'attività artistica del poco noto pittore Bartolomeo Trallesi. E proprio a questo artista la studiosa riferisce, su basi stilistiche e tipologiche, l'Annunciazione. Va inoltre sottolineato, come osserva la Lecchini Giovannoni, che l'attribuzione al Trallesi è condivisa indipendentemente anche dal Berti, dalla Gregori e dal Pace. Una datazione sul 1568 proposta dalla studiosa trova conferma nei caratteri stilistici dell'opera. A nostro avviso alcuni elementi dello stile del Vasari del Bronzino interessano il Trallesi nell'esecuzione dell'Annunciazione. Senza dubbio sono evidenti i ricordi della cultura figurativa vasariana soprattutto nell'angelo annunciante, nel panneggio svolazzante e al tempo stesso subito bloccato da una fitta serie di pieghe, e nei lineamenti del volto che più di una volta tornano nelle opere dell'aretino. Più cari appaiono però al pittore gli ultimi lavori del Bronzino e sarà stata soprattutto l'incidenza della luce bronzinesca, che raggela e solidifica al pari corpi ed oggetti, a giustificare per secoli l'attribuzione all'Allori. Da un punto di vista formale le due principali figure dell'angelo e della Madonna dimostrano che il Trallesi aveva studiato ed apprezzato un ben preciso gruppo di opere del pittore. Tra queste l'Annunciazione nella cappella di Eleonora di Toledo in Palazzo Vecchio, terminata verso il 1565, e in particolare la contorsione della Vergine che torna, anche se addolcita, nell'Annunciata del nostro. E così conoscere profondamente il Noli me tangere, già Santo Spirito, pressappoco di quel tempo, la pala con la Natività eseguita nel 1564 a Firenze per la chiesa dei Cavalieri di S. Stefano a Pisa, la Resurrezione della figlia di Giairo in S. M. Novella e l'Immacolata concezione nella chiesa della Regina della Pace. Queste ultime due opere sono state eseguite, sul 1570, in gran parte dagli aiuti del Bronzino, tra i quali certamente l'Allori, da tempo collaboratore del vecchio maestro. Nell'Annunciazione del Trallesi affiorano non solo i motivi formali di quelle opere, ma anche consonanze sentimentali. Valga come esempio l'interiorità dello sguardo abbassato che unisce spiritualmente la Vergine annunciata al Cristo della Resurrezione della figlia di Giairo. (Cfr. E. Cirri, Le chiese di Firenze e dintorni. Sepolcuario, 1906-1915, X, 1915, p. 5010).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

detenzione Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 159286

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Rondoni F.
<b>FNTD - Data</b>	1862
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Follini V./ Rastrelli M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1789-1802
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001567
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. III, p. 376
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fantozzi F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1842
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001120
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 393
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pieraccini A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1984-1985
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I, pp. 83-93
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Venturi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1901-1940
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000585
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. IX, 6, p. 113
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Kirchen Florenz
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1940-1954
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000807
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. V, p. 679-680
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lecchini Giovannoni S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1984
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 434-435
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Firenze restaura
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze
<b>MSTD - Data</b>	1972
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1987
<b>CMPN - Nome</b>	Pieraccini A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Meloni S.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bartolucci L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	